



## COMUNE DI STRIANO

Città Metropolitana di Napoli

# Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

# Anno 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIOVANNI GALA

# **Organo di revisione**

**Verbale n. 06/2026 del 23/04/2026**

## **RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025**

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

### **presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Striano (NA) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Marano di Napoli (NA), li 23/04/2026

L'Organo di revisione  
Dott. Giovanni Gala

---

## 1. Introduzione

Il sottoscritto dott. Giovanni Gala, nominato Revisore dei Conti con Delibera di Consiglio Comunale n. 09 del 05 marzo 2026, esecutiva ai sensi di legge, ai sensi dell'art. 234 D. Lgs 267/2000 e s.m.i.:

◆ ricevuta in data 17/04/2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n. 43/2026 del 17/04/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 04 del 22/03/2026;

### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti.
- ◆ In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	<b>Anno 2025</b>
<b>Variazioni di bilancio totali</b>	3
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n.0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

#### **1.1. Verifiche preliminari**

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 9.196 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente:

- **non è** istituito a seguito di processo di fusione per unione;
- **non è** istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- L'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";
- L'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i

rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.l. 113/2024;

- l'Ente **ha** dato evidenza nell'apposito allegato dei contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024:

Tipo di operazione	Contrattuale	Istituzionale
Affidamento in concessione della gestione, la manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché della progettazione esecutiva e realizzazione degli interventi di efficientamento energetico con adeguamento normativo, degli impianti di pubblica illuminazione del comune di Striano, mediante proposta di project financing, ai sensi dell'art. 183, comma 15 del D.Lgs 50/2016- Procedura di gara unica per l'affidamento della concessione con diritto di prelazione da parte del promotore per la progettazione, costruzione e gestione” - Ditta : ENEL SOLE s.r.l. -	SI	SI
	SI	SI
	SI	SI

- nel caso di lavori pubblici di somma urgenza, **sono state** rispettate le tempistiche stabilite al riguardo dall'art. 191 co. 3 del TUEL, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile;

- nel corso dell'esercizio 2025, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31/01/2026, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera **favorevole** alla loro approvazione

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente **ha** reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025).

-l'Ente **ha** raggiunto i propri obiettivi di servizio;

- l'Ente **non rientra** tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

---

## 2. Conto del bilancio

### Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un **avanzo** di euro **5.189.193,64**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi (c/competenza e c/residui) incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari

- nel corso dell'esercizio l'Ente **ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo;

- il risultato di amministrazione al 31/12/2025 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2025 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2025;

- La composizione e la modalità di recupero del disavanzo sono le seguenti:

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31/12/2025	Esercizio di origine del disavanzo	Numero rate	Importo rata*	ANALISI DEL DISAVANZO		DISAVANZO RIPANATO NELL'ESERCIZIO 2025 (c) = (a) - (b) <sup>(3)</sup>	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ISCRITTO IN SPESA NELL'ESERCIZIO 2025 (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO (e) = (d) - (c) <sup>(5)</sup>
				DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024 (1) (a)	DISAVANZO 2025 (2) (b)			
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015	2015	30	59.173,35	615.907,07	292.395,86	323.511,21	59.173,35	0,00
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co, 1-bis, d.l. n. 73/2021	2019			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ricostituzione del FAL (solo per enti in dissesto - art.16, co.6-ter, d.l. n.115/2022)		10						
Disavanzo da stralci mini cartelle ai sensi dell'art. 4 co.5, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021- DM 14 luglio 2021	2021			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 1, comma 252 della legge del 29 dicembre 2022, n.197- DM 14 luglio 2021	2023	max 5						
Disavanzo derivante dall'esercizio precedente e dovuto al mancato trasferimento di somme dovute da altri livelli di governo e a seguito di sentenze della Corte Cost. o di sentenze esecutive di altre giurisdizioni (art. 1 co.876 L.160/2019).								
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo del FCDE	2019			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato	2022			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato	2023			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato	2024			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2025	2025			0	0	0	0	0
Altro (specificare)								
<b>Totale</b>				<b>615.907,07</b>	<b>292.395,86</b>	<b>323.511,21</b>	<b>59.173,35</b>	<b>0,00</b>

MODALITÀ DI COPERTURA DEL DISAVANZO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026- 2028	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO				
	COMPOSIZIONE DISAVANZO 2025 <sup>(6)</sup>	Esercizio 2026 <sup>(7)</sup>	Esercizio 2027	Esercizio 2028	Esercizi successivi
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1/1/2015	292.395,86	59.173,35	59.173,35	59.173,35	114.875,81
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co, 1-bis, d.l. n. 73/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ricostituzione del FAL (solo per enti in dissesto - art.16,co.6 -ter, dl. 115/2022)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 1, comma 252 della legge del 29 dicembre 2022, n.197	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dall'esercizio precedente e dovuto al mancato trasferimento di somme dovute da altri livelli di governo a seguito di sentenze della Corte Cost. o di sentenze esecutive di altre giurisdizioni (art. 1, co. 876, legge di bilancio 2020, n. 160/2019)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2022 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera .....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2023 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera .....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2024 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera .....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>292.395,86</b>	<b>59.173,35</b>	<b>59.173,35</b>	<b>59.173,35</b>	<b>114.875,81</b>

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 3.527.453,37	€ 5.238.358,81	€ 5.189.193,64
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 3.117.637,70	€ 3.235.834,83	€ 3.221.748,74
Parte vincolata (C)	€ 726.804,08	€ 1.327.612,64	€ 1.173.522,33
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 372.974,80	€ 1.290.818,41	€ 1.086.318,43
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 689.963,21	-€ 615.907,07	-€ 292.395,86

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i. non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
  - destinato ad investimenti;
  - libero;
- a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non si* è avvalso della facoltà, prevista dall'art. 111, co. 4-bis del d.l. n. 17 marzo 2020, n. 18.

## 2.1. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata				Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00										0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00										0,00
Finanziamento spese di investimento	0,00										0,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00										0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00										0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00										0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	116.645,03	0,00						0,00
Utilizzo parte vincolata					225.940,03	51.038,86	0,00	0,00	0,00		0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti										789.655,69	789.655,69
<b>Totale delle parti utilizzate</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>116.645,03</b>	<b>116.645,03</b>	<b>225.940,03</b>	<b>51.038,86</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>276.978,89</b>	<b>789.655,69</b>
Totale delle parti non utilizzate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>116.645,03</b>	<b>116.645,03</b>	<b>225.940,03</b>	<b>51.038,86</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>276.978,89</b>	<b>1.183.279,61</b>

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

## 2.2. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	-€ 73.647,03
<b>Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata</b>	€ 3.645.928,68
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa</b>	€ 3.100.353,18
<b>SALDO FPV</b>	€ 545.575,50
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 13.254,79
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 789.426,56
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 255.078,13
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 521.093,64
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	-€ 73.647,03
<b>SALDO FPV</b>	€ 545.575,50
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 521.093,64
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 1.183.279,60
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 4.055.079,21
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025</b>	<b>€ 5.189.193,64</b>

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE</b>		<b>1.138.599,47</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	833.146,44
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	14.436,81
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>291.016,22</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-713.816,64
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>1.004.832,86</b>
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE</b>		<b>457.435,25</b>
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	82.569,99
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>374865,26</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>374865,26</b>
<b>VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza</b>		
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	
<b>VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio</b>		<b>0</b>
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
<b>VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo</b>	(-)	<b>0</b>
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA</b>		<b>1.596.034,72</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		833.146,44
Risorse vincolate nel bilancio		97.006,80
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>665.881,48</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-713.816,64
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>1.379.698,12</b>

## 2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024)

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 1.596.034,72
- W2 (equilibrio di bilancio): € 665.881,48
- W3 (equilibrio complessivo): € 1.379.698,12

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, co. 853 della legge n. 178/2020 e dall'art. 1, co. 535 della legge n. 213/2023.

## 2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;

- a) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- b) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- c) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;
- d) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 258.744,95	€ 263.905,33
FPV di parte capitale	€ 3.387.183,73	€ 2.836.447,85
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 179.960,34	€ 258.744,95	€ 263.905,33
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 64.292,94	€ 75.397,55	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 36.993,53	€ 58.041,12	€ 113.357,44
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 37.692,78	€ 68.123,14	€ 75.923,14
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 40.981,09	€ 57.173,14	€ 74.624,75
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

<b>FPV spesa corrente</b>	
<b>Voci di spesa</b>	<b>Importo</b>
Salario accessorio e premiante	57.998,78
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	129.983,41
Altri incarichi	14.966,23
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	60.956,91
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Altro(**)	
<b>Totale FPV 2025 spesa corrente</b>	<b>263.905,33</b>

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è **stato** attivato.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute **non hanno** generato FPV;

- nell'avanzo vincolato **non sono** presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

<b>Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale</b>			
	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 3.949.276,74	€ 3.387.183,73	€ 2.836.447,85
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 460.818,30	€ -	€ 115.007,81
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 3.488.458,44	€ 3.387.183,73	€ 2.721.440,04
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

## 2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 42 del 14/04/2026 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 04 del 14/04/2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 42 del 14/04/2026 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 11.179.115,20	€ 3.357.396,76	€ 7.045.546,67	-€ 776.171,77
Residui passivi	€ 4.775.875,68	€ 3.125.469,62	€ 1.395.327,93	-€ 255.078,13

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO			
	Insussistenze dei residui attivi		Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€	731.830,63	€ 119.154,47
Gestione corrente vincolata			€ 0,44
Gestione in conto capitale vincolata	€	-	€ 64.849,28
Gestione in conto capitale non vincolata	€	26.084,36	€ 183,89
Gestione servizi c/terzi	€	31.511,57	€ 70.890,05
<b>MINORI RESIDUI</b>	€	789.426,56	€ 255.078,13

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

VETUSTA' DEI RESIDUI						
Analisi residui attivi al 31.12.2025						
	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
<b>Titolo I</b>	€ 403.631,42	€ 467.398,19	€ 486.354,74	€ 705.661,69	€ 1.375.061,06	€ 3.438.107,10
<b>Titolo II</b>		€ 169.644,78		€ 77.538,25	€ 181.991,58	€ 429.174,61
<b>Titolo III</b>	€ 660,00	€ 4.050,61	€ 3.406,31	€ 30.111,85	€ 144.094,72	€ 182.323,49
<b>Titolo IV</b>	€ 556.352,95	€ 3.959.484,25	€ 159.143,95	€ 16.695,06	€ 522.825,95	€ 5.214.502,16
<b>Titolo V</b>						€ -
<b>Titolo VI</b>						€ -
<b>Titolo VII</b>						€ -
<b>Titolo IX</b>			€ 5.331,40	€ 81,22	€ 796,60	€ 6.209,22
<b>Totali</b>	€ 960.644,37	€ 4.600.577,83	€ 654.236,40	€ 830.088,07	€ 2.224.769,91	€ 9.270.316,58
Analisi residui passivi al 31.12.2025						
	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
<b>Titolo I</b>	€ 302.647,77	€ 51.870,76	€ 121.627,28	€ 84.686,75	€ 747.270,99	€ 1.308.103,55
<b>Titolo II</b>	€ 64.728,08	€ 35.246,34	€ 639.343,24	€ 80.098,07	€ 1.045.627,58	€ 1.865.043,31
<b>Titolo III</b>						€ -
<b>Titolo IV</b>						€ -
<b>Titolo V</b>						€ -
<b>Titolo VII</b>	€ 9.158,24		€ 5.921,40		€ 6.316,53	€ 21.396,17
<b>Totali</b>	€ 376.534,09	€ 87.117,10	€ 766.891,92	€ 164.784,82	€ 1.799.215,10	€ 3.194.543,03

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 <sup>(1)</sup>	FCDE al 31.12.2025
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	206.663,31	353.270,06	381.400,44	587.098,87	954.299,44	777.003,32	440.782,31	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	88.885,14	240.320,52	159.414,91	196.524,85	438.917,33	320.191,21		
	Percentuale di riscossione	43,01%	68,03%	41,80%	33,47%	45,99%	41,21%		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	3.286.782,53	3.856.416,88	4.141.299,85	2.731.428,00	3.010.156,37	2.788.443,46	2.996.890,10	2.538.665,62
	Riscosso c/residui al 31.12	203.856,71	512.375,43	416.614,15	597.040,10	566.376,72	504.245,43		
	Percentuale di riscossione	6,20%	13,29%	10,06%	21,86%	18,82%	18,08%		
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

## 2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7

---

## 3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

### 3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€	2.213.773,27
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	2.213.773,27
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€	2.213.773,27

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.301.399,02	€ 2.481.047,97	€ 2.213.773,27
di cui cassa vincolata	€ 288.925,02	€ 270.480,31	€ 273.697,67

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DI.155/2024;

- **ha** aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'Organo ha verificato che **non sono** state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri **sono stati** contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.)

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2025 **non sono** indicati pagamenti per azioni esecutive

### 3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali. L'Organo di revisione ha verificato che, in caso di non rispetto **è stata** conseguentemente operata la riduzione del 30% della retribuzione di risultato.

- che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei

pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) -15,79 giorni
- tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 11 giorni
- tempo medio ponderato di ritardo (annuale) -16 giorni

### 3.3. Analisi degli accantonamenti

#### 3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** calcolato il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi: *capitoli*
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro **2.538.665,61**

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro -686.638,52 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 686.638,52, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero;
- 6) l'ente, con riferimento alle entrate non considerate di dubbia e difficile esazione e per le quali **ha** all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, ne ha dato adeguata illustrazione nella nota integrativa al bilancio.

### 3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** accantonato somme per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** accantonato somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

### 3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Nel dettaglio l'Ente ha ottenuto le seguenti anticipazioni di liquidità:

In data 16/12/2015 euro **338.382,67**

La restituzione è fissata in 20 anni con rata unica a scadenza il 31 maggio di ogni anno

Alla data del 31/12/2025 il residuo quota capitale è pari ad euro **174.842,52**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato le modalità di contabilizzazione del FAL (art. 52, comma 1-ter, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 – Esempio del 17/11/2021 E FAQ 47/2021 di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** provveduto, in particolare, ad accantonare le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL in un'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme ai bilanci degli esercizi successivi, in deroga ai commi 897-898 della l. n. 145/2018;
- l'Ente **ha** dato evidenza, nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto 2025, delle modalità di copertura delle spese per il rimborso della quota di capitale dell'anticipazione (che deve essere finanziata da risorse di parte corrente e non dall'avanzo applicato da FAL);

## 3.4. Fondi spese e rischi futuri

## 3.5. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un

accantonamento per fondo rischi da contenzioso per euro **344.786,41**, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

L'Organo di revisione ha verificato che la ricognizione puntuale del contenzioso esistente al 31/12/2025 a carico dell'ente è **stata** effettuata tenuto conto delle indicazioni del principio contabile OIC 31.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso rispetto al valore del contenzioso al 31/12/2025, l'Organo di revisione prende atto della valutazione effettuata dal Servizio Affari Generali – Ufficio Legale, come risultante dal calcolo della nota del 10/04/2026 e dalla comunicazione ricevuta prot. 5704/2026 del 13/04/2026.

### 3.5.1. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 2.223,33
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 4.002,00
- utilizzi	€ -
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>€ 6.225,33</b>

Le quote accantonate **risultano** congrue.

### 3.5.2. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025 pari a euro **175.344,72**

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2025, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, **ritiene** adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2025 **si è** ridotto almeno del 10% rispetto a quello dell'esercizio 2024;
- l'Ente **ha** allegato l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di n **-16** giorni e tale indicatore è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2025 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro **175.344,72**;

#### 3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** concorso agli obiettivi di finanza pubblicati fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co.820 legge n. 213/2023, art.1 co.533 legge n. 207/2024, art.1 co.784.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025, pari ad euro **11.368,00** (annualità 2025).

**ha** fatto confluire l'importo iscritto nel bilancio di previsione 2025 (missione 20, programma 3, voce U.1.10.01.07.001) nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti;

- **ha** destinato l'importo iscritto nel bilancio di previsione 2025 (missione 20, programma 3, voce U.1.10.01.07.001) al ripiano anticipato del disavanzo di amministrazione in misura aggiuntiva rispetto a quanto previsto nel bilancio;
- **ha** correttamente compilato l'allegato a/1 al rendiconto secondo le indicazioni del principio contabile 4/1 del d.lgs. 118/2011.

#### 3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate (pari ad euro **70.458,41** annualità 2025) al fondo per i rinnovi contrattuali **sono** congrue.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel risultato di amministrazione **ha correttamente accantonato** la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2025 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet.

## 3.6. Analisi delle entrate e delle spese

### 3.6.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	4.545.722,00	4.657.847,21	4.747.296,06	104,43	101,92
Titolo 2	342.392,23	395.053,45	365.930,93	106,87	92,63
Titolo 3	700.750,00	720.390,27	638.858,66	91,17	88,68
Titolo 4	1.278.744,50	1.946.010,55	1.161.045,07	90,80	59,66
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
<b>TOTALE</b>	<b>6.867.608,73</b>	<b>7.719.301,48</b>	<b>6.913.130,72</b>	<b>100,66</b>	<b>89,56</b>

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	4.761.922,00	4.969.877,83	5.072.113,66	106,51	102,06
Titolo 2	426.437,23	575.311,92	530.007,35	124,29	92,13
Titolo 3	669.250,00	1.033.525,50	943.373,20	140,96	91,28
Titolo 4	1.351.000,00	1.803.282,37	1.283.757,48	95,02	71,19
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
<b>TOTALE</b>	<b>7.208.609,23</b>	<b>8.381.997,62</b>	<b>7.829.251,69</b>	<b>108,61</b>	<b>93,41</b>

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	4.825.722,00	5.066.450,83	5.049.692,87	104,64	99,67
Titolo 2	460.430,16	544.371,94	473.071,28	102,75	86,90
Titolo 3	1.021.125,00	798.125,00	708.503,61	69,38	88,77
Titolo 4	350.747,26	2.887.632,46	1.055.505,11	300,93	36,55
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
<b>TOTALE</b>	<b>6.658.024,42</b>	<b>9.296.580,23</b>	<b>7.286.772,87</b>	<b>109,44</b>	<b>78,38</b>

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	GESTITA DALL'ENTE	ADER
TARSU/TIA/TARI/TARES	GESTITA DALL'ENTE	ADER
Sanzioni per violazioni	GESTITA DALL'ENTE	ADER
Fitti attivi e canoni	GESTITA DALL'ENTE	ADER
Proventi acquedotto		
Proventi canoni depurazione		

## IMU

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono uguali a quelle dell'esercizio 2024

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

## TARI

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono uguali a quelle dell'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** provveduto a rilevare il credito verso l'utenza relativo alla componente perequativa TARI tra le entrate di parte corrente del Titolo III, in apposita posta separata rispetto alla TARI ordinaria, in conformità a quanto previsto dall'Allegato 13/1 al d.lgs. n. 118/2011 (art. 15, comma 2);
- l'accertamento della componente perequativa è **stato** effettuato secondo il criterio della competenza finanziaria potenziata, rilevando il credito nell'esercizio di maturazione, in coerenza con i principi contabili applicati (Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011);
- l'Ente, con riferimento alla correlata obbligazione potenziale di riversamento alla CSEA nell'esercizio successivo ("anno a+1"), **ha** provveduto ad accantonare l'importo corrispondente euro 35.000,00 nella riga C del risultato di amministrazione.

## Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	€ 551.018,19	€ 248.231,11	€ 306.535,38
Riscossione	€ 551.018,19	€ 248.231,11	€ 306.535,38

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2023	€ 150.000,00	6.109.023,92 €	2,46%
2024	€ 89.095,75	5.445.134,10 €	1,64%
2025	€ 100.000,00	5.106.042,35 €	1,96%

## Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2023	2024	2025
accertamento	€ 23.285,25	€ 27.506,64	€ 17.208,90
riscossione	€ 23.285,25	€ 27.506,64	€ 17.208,90
%riscossione	100,00	100,00	100,00

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	€ 17.208,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ 17.208,00
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 8.604,45
% per spesa corrente	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

### **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono **umentate** di Euro **168,00** rispetto a quelle dell'esercizio 2024 (euro 16.176,00) esercizio 2025 (euro 16.344,00).

### **Attività di verifica e controllo**

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento o Competenza Esercizio 2025	Rendiconto 2025
Recupero evasione IMU	105.000,00	101.717,77	0	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi - tasi	€ 15.000,00	€ 14.400,18	€ -	€ -
<b>TOTALE</b>	€ 120.000,00	€ 116.117,95	€ -	€ -

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che la riscossione del concessionario è avvenuta direttamente sul conto di tesoreria dell'Ente locale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

<b>IMU - Somme a residuo per recupero evasione</b>		
	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2025	€ 777.003,32	
Residui riscossi nel 2025	€ 320.191,21	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 389.014,36	
Residui al 31/12/2025	€ 67.797,75	8,73%
Residui della competenza	€ 372.984,56	
Residui totali	€ <b>440.782,31</b>	
FCDE al 31/12/2025		0,00%

<b>TIA - TARI -Somme a residuo per recupero evasione</b>		
	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2025	€ 2.788.443,46	
Residui riscossi nel 2025	€ 504.245,43	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 288.949,74	
Residui al 31/12/2025	€ 1.995.248,29	71,55%
Residui della competenza	€ 1.001.641,81	
Residui totali	€ <b>2.996.890,10</b>	
FCDE al 31/12/2025	€ <b>2.538.665,61</b>	84,71%

### 3.6.2. Spese

#### Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	5.424.978,88	5.911.720,17	5.022.367,18	92,58	84,96
Titolo 2	1.116.791,50	10.324.724,51	5.404.221,64	483,91	52,34
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
<b>TOTALE</b>	<b>6.541.770,38</b>	<b>16.236.444,68</b>	<b>10.426.588,82</b>	<b>159,38</b>	<b>64,22</b>

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	5.698.289,88	6.760.171,62	5.703.879,05	100,10	84,37
Titolo 2	1.828.193,35	5.712.409,11	926.881,44	50,70	16,23
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
<b>TOTALE</b>	<b>7.526.483,23</b>	<b>12.472.580,73</b>	<b>6.630.760,49</b>	<b>88,10</b>	<b>53,16</b>

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	6.154.832,81	6.686.083,39	5.369.947,69	87,25	80,32
Titolo 2	270.747,26	7.223.260,77	4.933.069,36	1.822,02	68,29
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
<b>TOTALE</b>	<b>6.425.580,07</b>	<b>13.909.344,16</b>	<b>10.303.017,05</b>	<b>160,34</b>	<b>74,07</b>

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 1.380.856,21	€ 1.354.354,96	-26.501,25
102	imposte e tasse a carico ente	€ 104.549,03	€ 106.017,99	1.468,96
103	acquisto beni e servizi	€ 2.800.443,66	€ 2.778.668,94	-21.774,72
104	trasferimenti correnti	€ 654.606,28	€ 663.194,68	8.588,40
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 112.447,38	€ 101.516,49	-10.930,89
108	altre spese per redditi di capitale	€ 5.607,22		-5.607,22
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 4.337,56	€ 9.311,92	4.974,36
110	altre spese correnti	€ 382.286,76	€ 92.977,37	-289.309,39
<b>TOTALE</b>		<b>€ 5.445.134,10</b>	<b>€ 5.106.042,35</b>	<b>-339.091,75</b>

## Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-*quater* del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro **73.174,17**

- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;

- che l'Ente **non ha** incrementato il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all'art.23, co.2, d.lgs. n.75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS 27/6/2025;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557-*quater*, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato (*nel caso di assunzioni intervenute nell'esercizio 2025*) che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa sia in sede di parere sul bilancio che sul fabbisogno.

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro

dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

L'Organo di revisione ha verificato il divieto di incremento del rapporto rispetto a quello registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

	Media 2011/2013	rendiconto 2025
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 1.481.335,11	€ 1.354.354,96
Spese macroaggregato 103		€ 17.780,16
Irap macroaggregato 102	€ 95.240,56	€ 93.975,74
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>€ 1.576.575,67</b>	<b>€ 1.466.110,86</b>
(-) Componenti escluse (B)	<b>€ 294.595,76</b>	<b>€ 343.643,57</b>
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 ( C )		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C</b>	<b>€ 1.281.979,91</b>	<b>€ 1.122.467,29</b>

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 03/07/2025 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-*bis*, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conferito n. 19 incarichi per complessivi euro 47.977,54 a legali esterni nel corso dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

	Numero	Spesa
Incarichi di patrocinio legale	19	47.977,54
Incarichi di consulenza		
Affidamento di servizi legali		

### **Spese in c/capitale**

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 905.187,13	€ 1.851.737,79	946.550,66
203 Contributi agli investimenti			0,00
204 Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205 Altre spese in conto capitale	€ 21.694,31	€ 244.883,72	223.189,41
<b>TOTALE</b>	<b>€ 926.881,44</b>	<b>€ 2.096.621,51</b>	<b>1.169.740,07</b>

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

- per l'attivazione degli investimenti **sono** utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

*(In caso di utilizzo di entrate Titoli IV, V e VI l'attestazione di copertura contiene gli estremi delle determinazioni di accertamento delle relative entrate)*

### **Debiti fuori bilancio**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro **102.670,53** tutti di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 8.723,31	€ 94.717,68	€ 102.670,53
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
<b>Totale</b>	<b>€ 8.723,31</b>	<b>€ 94.717,68</b>	<b>€ 102.670,53</b>

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 0,00
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0,00

L'Organo di revisione **ha** ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2025 da parte dei responsabili di servizio.

---

## **4. Analisi indebitamento e gestione del debito**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso

all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

#### 4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, **non risultano** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che **esistono** somme pari ad euro 495.895,35 derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2025. L'ente deve valutare una devoluzione

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2023	2024	2025
1,06%	0,82%	0,71%

Il tasso medio del debito residuo di finanziamento esistente al 31 dicembre 2025 è pari a 5,30%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento			
ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 4.747.294,06		
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 365.930,93		
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 638.858,66		
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023</b>	€ 5.752.083,65		
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	€ 575.208,37		
<b>ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025</b>			
<b>(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)</b>	€ 101.516,49		
<b>(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui</b>	€ 60.600,37		
<b>(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento</b>	€ -		
<b>(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)</b>	€ 534.292,25		
<b>(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)</b>	€ 40.916,12		
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100</b>		0,71	

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€ 2.437.766,56
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€ 173.127,23
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	
<b>TOTALE DEBITO</b>	=	€ <b>2.264.639,33</b>

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 2.893.689,00	€ 2.725.499,41	€ 2.437.766,56
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 168.189,59	-€ 197.582,85	-€ 173.127,23
Estinzioni anticipate (-)		-€ 90.150,00	
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 2.725.499,41</b>	<b>€ 2.437.766,56</b>	<b>€ 2.264.639,33</b>
Nr. Abitanti al 31/12	9.106,00	9.196,00	9.266,00
Debito medio per abitante	299,31	265,09	244,40

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
Oneri finanziari	€ 124.200,09	€ 112.447,38	€ 101.516,09
Quota capitale	€ 168.189,59	€ 287.732,85	€ 173.127,23
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 292.389,68</b>	<b>€ 400.180,23</b>	<b>€ 274.643,32</b>

L'Ente nel 2025 **non ha** effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

#### **4.2. Strumenti di finanza derivata**

L'Ente **non ha** in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

---

### **5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria**

L'Organo di revisione ha verificato che:

L'Ente non deve restituire risorse Covid per cui non deve vincolare somme.

---

### **6. Rapporti con organismi partecipati**

#### **6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 **ha** riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

#### **6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, **ha** proceduto alla

costituzione dell'Azienda Consortile Welfare Vesuviano.

### 6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1, Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

### 6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

---

## 7. Contabilità economico-patrimoniale

<p><b>SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE &gt; A 5.000 ABITANTI ED ENTI CON POPOLAZIONE &lt; A 5.000 ABITANTI CHE NON REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA</b></p>
---

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet

[https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-  
/e\\_government/amministrazioni\\_pubbliche/arconet/piano\\_dei\\_conti\\_integrato/](https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-<br/>/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/), per il  
raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** aggiornato gli inventari con riferimento al 31/12/2025 in modalità manuale.

Successivamente l'Ente in data 02/03/2026 con Determinazione n. 47/2026 del 27/02/2026 R.G. n. 139/2026 del 02/03/2026 del servizio Manutenzione Ambiente e Patrimonio ha dato incarico ad una società specializzata di effettuare l'Aggiornamento dell'inventario e Patrimonio comunale.

<b>Inventario di settore</b>	<b>Ultima data di aggiornamento</b>
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2025
Immobilizzazioni materiali di cui:	31/12/2025
- inventario dei beni immobili distinguendo tra beni demaniali, indisponibili, disponibili e di interesse storico, artistico e culturale	31/12/2025
- inventario dei beni mobili	31/12/2025
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2025
Rimanenze	31/12/2025

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31/12/2025 sono così riassumibili:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>	<b>differenza</b>
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	31.078.372,93	29.644.650,96	1.433.721,97
C) ATTIVO CIRCOLANTE	12.485.133,51	14.376.469,44	-1.891.335,93
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>43.563.506,44</b>	<b>44.021.120,40</b>	<b>-457.613,96</b>
A) PATRIMONIO NETTO	27.263.594,71	26.912.507,06	351.087,65
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	683.083,13	615.824,97	67.258,16
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	5.013.765,02	6.512.943,16	-1.499.178,14
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	10.603.063,58	9.979.845,21	623.218,37
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>43.563.506,44</b>	<b>44.021.120,40</b>	<b>-457.613,96</b>
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>3.100.353,18</b>	<b>3.645.928,68</b>	<b>-545.575,50</b>

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 9.873.080,37
FSC +	
Saldo Credito IVA al 31/12 -	€ 5.894,22
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	€ 686.638,52
Altri crediti non correlati a residui -	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	€ 89.768,95
<b>RESIDUI ATTIVI =</b>	<b>€ 9.270.316,58</b>
	<b>€ 9.270.316,58</b>

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€ 5.013.765,02
Debiti da finanziamento -	€ 2.256.240,38
Saldo IVA (se a debito) -	
Residui Titolo IV + interessi mutui +	€ 101.516,49
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
altri residui non connessi a debiti +	€ 335.501,90
<b>RESIDUI PASSIVI =</b>	<b>€ 3.194.543,03</b>
	<b>€ 3.194.543,03</b>

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	<b>FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE</b>	€	730.674,13
	<i>Riserve</i>		
Allb	<b>da capitale</b>	€	6.561.649,14
Allc	<b>da permessi di costruire</b>	€	3.244.920,44
Alld	<b>riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali</b>	€	13.659.622,68
Alle	<b>altre riserve indisponibili</b>		
Allf	<b>altre riserve disponibili</b>		
Alll	<b>Risultato economico dell'esercizio</b>	€	546.176,62
Allv	<b>Risultati economici di esercizi precedenti</b>	€	2.520.551,70
AV	<b>Riserve negative per beni indisponibili</b>		
	<b>TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO</b>	<b>€</b>	<b>27.263.594,71</b>

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 508.240,61
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	€ 174.842,52
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	€ -
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>€ 683.083,13</b>

Le risultanze del conto economico al 31/12/2025 sono le seguenti:

<b>SINTESI CONTO ECONOMICO</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>	<b>differenza</b>
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	6.217.314,68	6.539.280,68	-321.966,00
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	5.819.442,65	5.926.844,21	-107.401,56
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-101.515,25	-118.053,96	16.538,71
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	7.082,38	215.575,91	-208.493,53
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	348.755,45	628.984,81	-280.229,36
IMPOSTE	106.017,99	104.549,03	1.468,96
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>546.176,62</b>	<b>1.234.394,20</b>	<b>-688.217,58</b>

## 8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31/12/2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** destinato le eventuali risorse ricevute in eccedenza secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione centrale titolare della relativa misura.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente alla data odierna non deve restituire risorse PNRR/PNC

---

## 9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

---

## 10. Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Sulla base di quanto rilevato ed esposto in analisi nei punti precedenti, l'organo di revisione ritiene opportuno segnalare all'Ente la necessità di:

- a) attuare tutte le iniziative necessarie per ridurre al minimo, con la relativa riscossione, la massa dei residui attivi esistenti, in particolare, per quanto riguarda l'IMU, la TARI, i trasferimenti correnti del titolo 2 e le entrate in conto capitale del titolo 4;
- b) rendere più incisive le attività di verifica e controllo ai fini della lotta alla evasione e al recupero del non riscosso per le entrate di propria competenza;
- d) continuare ad effettuare una puntuale ricognizione del contenzioso esistente con l'indicazione di eventuali gradi di soccombenza e calcolare gli accantonamenti in base alle passività potenziali, così come disposto dalla Corte dei Conti ed adeguare di conseguenza l'accantonamento in modo congruo.

L'Organo di revisione, a conclusione delle verifiche esposte, invita l'Amministrazione ad attivare per il tramite dei propri uffici competenti a:

- 1) alla redazione di un elenco dei crediti inesigibili, con allegata e dettagliata relazione, al fine di stralciarli dal conto del bilancio;
- 2) una attenta e oculata gestione dei residui attivi e passivi, con monitoraggio periodico da parte dei servizi preposti per evitare alterazioni del Risultato di Amministrazione;
- 3) adottare tutte le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

4) dotarsi di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta del libro degli inventari: vanno completate rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente. A fine esercizio non è stata effettuata la conciliazione fra l'inventario contabile e quello fisico. Non esistono dichiarazioni circa beni fuori uso, né tantomeno dove sono ubicati i beni in utilizzo;

5) a monitorare e prevenire la formazione dei debiti fuori bilancio, attivando tutte le procedure atte ad impedirne la nascita. A tal fine, è necessario che ogni Ufficio operi un controllo concomitante e costante della situazione gestionale, evitando di sostenere costi senza il preventivo appostamento di bilancio ed il relativo impegno. I Responsabili degli Uffici sono tenuti ad informare con immediatezza il responsabile del servizio economico finanziario al fine di attivare le procedure previste dalla legge. Se sarà necessario, l'ente dovrà approvare variazioni di bilancio al fine di modificare le priorità in ordine alle spese già deliberate, evitando la formazione di debiti fuori bilancio.

---

## 11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

L'ORGANO DI REVISIONE  
DOTT. GIOVANNI GALA